

SERVIZIO: LAVORO

UFFICIO: PROGRAMMAZIONE POLITICHE DEL LAVORO



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **- 9 MAR. 2017** Deliberazione N. **100**

L'anno il giorno del mese di **- 9 MAR. 2017**
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente **Dott. Luciano D'ALFONSO**
con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

OGGETTO

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Abruzzo, Corte di Appello e Procura generale della Repubblica di L'Aquila. PO FSE 2014-2020, Piano operativo 2016-2018 Intervento 15 "Rafforzamento delle competenze negli Uffici Giudiziari - Linea 1".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

L'Estensore
dott.ssa Maria **SAMBENEDETTO**

Il Responsabile dell'Ufficio
dott.ssa Maria **SAMBENEDETTO**

Il Dirigente del Servizio
Dott. **Pietro De Camillis**

Il Direttore Regionale
Dott. **Tommaso Di Rino**

Il Componente la Giunta
Avv. **Andrea Gerosolimo**

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
F.to **Avv. Daniela Valenza**
(firma)

Il Presidente della Giunta
F.to **Dott. Luciano D'Alfonso**
(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li **23 MAR. 2017**



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
(Dott.ssa **Cristina Pelliccione**)
(firma)

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di G.R. n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- la Deliberazione di G.R. dell'11 agosto 2016 n. 528, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione Piano Operativo FSE 2016-2018 ed in particolare l'Intervento 15 "Rafforzamento delle competenze negli Uffici Giudiziari – Linea 1";

CONSIDERATO CHE:

- con il predetto Intervento 15 del Piano operativo FSE 2014-2020, la Regione Abruzzo, attraverso il rafforzamento delle competenze, ha ritenuto opportuno agevolare e sostenere il reinserimento al lavoro di soggetti disoccupati che hanno partecipato, presso le sedi degli Uffici giudiziari abruzzesi, al percorso formativo di cui alla Determinazione di approvazione dell'avviso (DD 59/DL29 del 23-06-2015 e ss.mm. e ii);

- al fine di assicurare agli Uffici giudiziari maggiori livelli di efficienza, sopperendo alle problematiche e ai disagi causati dalla cronica e perdurante carenza di personale, il Ministero della Giustizia, in attuazione dell'art. 37, comma 11 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con L. 15 luglio 2011, n. 111, così come modificata dall'art. 1, comma 25, lett. C) della L. 24 dicembre 2012, n. 2288 cd. Legge di stabilità, ha definito le procedure di attuazione di progetti formativi a titolarità ministeriale in favore di lavoratori cassintegrati, in mobilità, socialmente utili e disoccupati/inoccupati che, a partire dall'anno 2010, hanno partecipato a progetti formativi regionali o provinciali presso gli Uffici giudiziari;

VISTE:

- la nota del Ministero della Giustizia prot. m_dg.DOG.08/11/2016.0160067.U "Convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 1, comma 787, L. 28 dicembre 2015 n. 208 (cd. stabilità per il 2016). Necessità di una preventiva autorizzazione";
- la nota del Ministero della Giustizia prot. m_dg.DOG.24/01/2017.0014339.U, recante "Bozza di protocollo d'intesa con la Regione Abruzzo, avente ad oggetto l'Intervento inserito nel Piano operativo FSE 2016-2018. Richiesta di autorizzazione";
- la nota prot. 1841 del 2 marzo 2017 della Corte di Appello – Procura Generale della Repubblica – L'Aquila, recante "Bozza di protocollo d'intesa con la Regione Abruzzo, avente ad oggetto l'Intervento inserito nel Piano operativo FSE 2016-2018. Modifiche da apportare all'originale stesura";

RITENUTO di approvare lo schema del Procollo d'intesa Intesa tra Regione Abruzzo, Corte di Appello e Procura generale della Repubblica di L'Aquila, Allegato A al presente atto;

DATO ATTO che la sottoscrizione del menzionato Protocollo non comporta l'assunzione di oneri finanziari a carico di questa Amministrazione;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, con la sottoscrizione del presente atto, ne attesta la regolarità e la legittimità;

A VOTI UNANIMI E PALESI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **DI APPROVARE** lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo, Corte di Appello e Procura generale della Repubblica di L'Aquila ai fini dell'attuazione dell'Intervento 15 "Rafforzamento delle competenze negli Uffici giudiziari" di cui al Piano operativo 2016-2018 del PO FSE Abruzzo 2014-2020, Allegato A al presente deliberato.
2. **DI DARE MANDATO** al competente Servizio del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università di porre in essere tutti i successivi adempimenti necessari alla sua implementazione secondo le modalità attuative previste nel menzionato Intervento 15 e nel rispetto delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione unica FSE-FESR in merito all'approvazione dell'Avviso pubblico da emanarsi, a seguito della sottoscrizione del Protocollo, ai fini della selezione del Soggetto attuatore del percorso formativo.
3. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it.

 Unione europea Fondo sociale europeo	
REGIONE ABRUZZO 	CORTE DI APPELLO PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA L'AQUILA

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

POR Abruzzo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

PROTOCOLLO D'INTESA

Piano Operativo FSE Abruzzo 2016-2017-2018

"Rafforzamento delle competenze negli Uffici Giudiziari"

Priorità d'investimento i) Sostenere l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso le iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

La Regione Abruzzo, La Corte d'Appello di L'Aquila con la Procura Generale della Repubblica dell'Aquila:

CONSIDERATO che al fine di assicurare agli Uffici giudiziari maggiori livelli di efficienza, sopperendo alle problematiche e ai disagi causati dalla cronica e perdurante carenza di personale, il Ministero della Giustizia, in attuazione dell'art. 37, comma 11 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con L. 15 luglio 2011, n. 111, così come modificata dall'art. 1, comma 25, lett. C) della L. 24 dicembre 2012, n. 2288 cd. Legge di stabilità, ha definito le procedure di attuazione di progetti formativi a titolarità ministeriale in favore di lavoratori cassintegrati, in mobilità, socialmente utili e disoccupati/inoccupati che, a partire dall'anno 2010, hanno partecipato a progetti formativi regionali o provinciali presso gli Uffici giudiziari;

VISTA la nota del Ministero della Giustizia prot. m_dg.DOG.08/11/2016.0160067.U "convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 1, comma 787, L. 28 dicembre 2015 n. 208 (cd. stabilità per il 2016). Necessità di una preventiva autorizzazione";

VISTA la nota prot. m_dg.DOG.24/01/2017.0014339.U "bozza di protocollo d'intesa con la Regione Abruzzo avente oggetto l'intervento inserito nel Piano Operativo FSE 2016-2018. Richiesta di autorizzazione";

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **1.0.0** del **9 MAR 2017**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

(Dott.ssa Daniela Valenza Polliccione)



 Unione europea Fondo sociale europeo	
REGIONE ABRUZZO 	<p style="text-align: center;">CORTE DI APPELLO PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA L'AQUILA</p>

CONSIDERATO che presso gli Uffici giudiziari abruzzesi il menzionato percorso formativo a titolarità ministeriale della durata di 220 ore, denominato "di completamento", si è concluso il 30 novembre 2013;

CONSIDERATO che il secondo percorso di formazione a titolarità ministeriale, denominato "di perfezionamento", in attuazione dell'art. 1, comma 344 della Legge di stabilità n. 147/2013 per i soggetti che hanno completato il tirocinio presso gli uffici giudiziari a norma dell'art. 1, comma 25 della L. 24 dicembre 2012, n. 22, si è concluso in data 30 aprile 2015;

CONSIDERATO che in favore dei soggetti che hanno frequentato i succitati percorsi a titolarità ministeriale, al fine di non disperdere il patrimonio di conoscenze e competenze acquisito, con le risorse del P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", nell'anno 2015, è stato realizzato da Regione Abruzzo l'intervento "Progetto integrato per l'occupabilità presso gli Uffici giudiziari del distretto della Corte d'Appello di L'Aquila";

PRESO ATTO che il Ministero della Giustizia, con decreto del 20/10/15, ha indetto la procedura di selezione ai fini dello svolgimento – da parte di coloro che hanno svolto il periodo di perfezionamento di cui all'articolo 37, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111 – di un ulteriore periodo di perfezionamento della durata di 12 mesi nella struttura organizzativa denominata "ufficio per il processo", istituito a norma dell'articolo 50 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114. Il numero dei posti disponibili presso gli Uffici della Corte d'Appello di L'Aquila è stato stabilito in 15 unità;

RITENUTO che le competenze ad oggi maturate dai soggetti già coinvolti nei percorsi di cui sopra possano favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro in qualità di operatori per la gestione delle relazioni con gli uffici giudiziari;

VALUTATO l'ulteriore fabbisogno di specializzazione individuato di concerto tra Regione, Corte d'Appello di L'Aquila e Procura Generale della Repubblica di L'Aquila, allo scopo di rafforzare ulteriormente le competenze possedute dai singoli operatori;

ACQUISITA la rinnovata disponibilità manifestata dalla Corte d'Appello di L'Aquila e dalla Procura Generale della Repubblica di L'Aquila ad ospitare percorsi formativi on the job;

PREMESSO QUANTO SOPRA

allo scopo di garantire l'adeguato coordinamento, indirizzo e controllo relativo all'attuazione di un progetto di perfezionamento in aula e on the job, le parti intervenute

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Le parti convengono sull'opportunità di porre in essere un progetto formativo di perfezionamento e specializzazione in aula e on the job, quale intervento a gestione unitaria a livello regionale che, attraverso il rafforzamento delle



 Unione europea Fondo sociale europeo	
REGIONE ABRUZZO 	<p style="text-align: center;">CORTE DI APPELLO PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA L'AQUILA</p>

competenze individuali e la valorizzazione delle risorse umane, riesca a favorire ulteriormente l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti disoccupati.

Art. 2

Il progetto formativo di perfezionamento avrà un numero di destinatari inferiore alle 200 unità; questi dovranno essere individuati tra coloro che abbiano completato il percorso formativo di cui dell'Avviso Pubblico "PO FSE 2007—013 "Progetto integrato per l'occupabilità presso gli uffici giudiziari" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 59/DL29 del 23-06-2015 e ss.mm. e ii.

L'assegnazione agli uffici destinatari verrà effettuata sulla base di una ricognizione presso gli uffici giudiziari del distretto, correlata alle adesioni che ci saranno tra coloro che hanno completato il percorso formativo di cui alla citata DD 59/DL29 del 23-06-2015 e ss.mm. e ii.

L'assegnazione verrà comunque curata dagli uffici di Corte e Procura Generale che provvederanno anche all'invio dei progetti organizzativi di ogni singolo ufficio al competente ufficio ministeriale.

Il Capo dell'Ufficio, sentito il soggetto attuatore, ha la possibilità di concludere anticipatamente il tirocinio, qualora l'interessato venisse meno ai suoi doveri di condotta o in caso di reiterate inadempienze.

Art. 3

Il Progetto formativo di perfezionamento in aula e on the job consiste nelle seguenti attività:

- a) **Corso di specializzazione**, della durata di 20 ore, volto all'ulteriore qualificazione degli allievi coinvolti, in tematiche individuate di concerto con gli Uffici giudiziari del distretto della Corte d'Appello di L'Aquila, che incrementino le opportunità d'inserimento nel mercato del lavoro dei partecipanti;
- b) **stage formativo (formazione on the job)**, da svolgersi in maniera integrata con l'attività d'aula, presso gli Uffici giudiziari ospitanti, quale ulteriore componente essenziale per il rafforzamento delle competenze individuali; in particolare per ogni tirocinante il soggetto attuatore, di concerto con gli Uffici giudiziari di riferimento, dovrà predisporre un progetto formativo che dettagli attività, servizi assegnati e obiettivi. Si precisa che l'utilizzo dei sistemi informatici da parte degli ammessi al tirocinio dovrà avvenire in conformità di quanto stabilito dalla circolare del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia dell'8 novembre 2016.
- c) **servizi di supporto allo stage** da erogarsi a cura del Soggetto attuatore per adempimenti di natura organizzativa e amministrativa relativi all'attuazione dello stage formativo.

La programmazione delle attività formative, concordata con gli Uffici giudiziari di riferimento, deve rispondere a criteri di mobilità e flessibilità, in considerazione delle varie esigenze dell'Autorità giudiziaria.

Le disposizioni relative alle indennità spettanti ai tirocinanti saranno definite dello specifico Avviso regionale e dovranno rispettare le condizioni di ammissibilità della spesa stabilite dal Reg (UE) n. 1303/2013 e dal Reg (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.



 Unione europea Fondo sociale europeo	 REPUBBLICA ITALIANA
 REGIONE ABRUZZO	CORTE DI APPELLO PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA L'AQUILA

In conformità della circolare del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, Ufficio del Capo Dipartimento - dell'8.11.2016 n. 0160067.U avente ad oggetto: Convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 1, comma 787, L. 28 dicembre 2015 n. 208 si da' atto che:

- l'attuazione del presente progetto non comporta alcun onere di carattere economico a carico degli uffici giudiziari, anche in riferimento ad assicurazione Inail, né impegni sotto il profilo della gestione del personale da parte degli uffici giudiziari cui sono assegnati;
- dallo svolgimento delle attività di tirocinio non deriva la costituzione di un rapporto di lavoro ne' subordinato ne' autonomo con l'Amministrazione Giudiziaria;
- lo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione non può costituire alcun titolo preferenziale ai fini di concorsi già banditi o da bandire presso il Ministero della Giustizia o presso altre pubbliche amministrazioni;
- l'utilizzo di sistemi o di apparecchiature informatiche dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati nella prot. m_dg.DOG.08/11/2016.0160067.U "convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 1, comma 787, L. 28 dicembre 2015 n. 208 (cd. stabilità per il 2016). Necessità di una preventiva autorizzazione".

Art. 4

Gli aspetti gestionali ed organizzativi, riguardanti l'attuazione degli interventi dei Progetti integrati di cui alla presente Intesa, sono demandati ai competenti Uffici del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione Ricerca e Università di Regione Abruzzo, previa intesa con gli Uffici della Corte d'Appello di L'Aquila e dalla Procura Generale della Repubblica di L'Aquila.

In particolare l'indennità dovuta a ciascun singolo partecipante verrà determinata dalla Regione Abruzzo e comunicata agli interessati

Li _____

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

IL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA

